

# Minacce locali: da meno a più

**Sessione 2 – Corso di Formazione IMPRINT+**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

2015-1-PT01-KA201-012976

Provabilmente non potete cambiare il mondo da soli...

... e siete provabilmente sommersi dalla quantità di problemi che richiedono soluzioni, su scala globale!

Ma potete scegliere se essere parte del problema o parte della soluzione...



## Potete iniziare:

- Agendo localmente;
- Agendo individualmente;
- A piccoli passi;
- Cambiando abitudini;
- Diventando il cambiamento che volete vedere nel pianeta!





Per riuscire ad aumentare la consapevolezza ed *imprimere* un cambiamento positivo, noi dobbiamo **aumentare la consapevolezza** del contesto globale ma **motivare** focalizzando l'attenzione sulla **dimensione locale ed individuale**. E' provabile che queste dimensioni possano motivare e promuovere l'azione di individui o comunità.



**Suggerimenti su come poter fare un passo in avanti con semplici cambiamenti nella vostra vita quotidiana , relativamente a:**



-Energia e gas serra;

-Trasporto;

-Cibo;



-Consumi e rifiuti;

-Acqua;

-Costruzioni.

L'energia è alla base di ogni attività umana (o biologica).

In ultima analisi, quasi tutta l'energia sulla terra è venuta dal sole... ma gli umani sono bravi nel trovare “scorciatoie”!





### FONTE ENERGETICA

### IMPATTI POTENZIALMENTE NEGATIVI SULLA BIODIVERSITA'



Basso impatto: perdita dell' habitat, frammentazione e trasformazione nell'utilizzo del suolo in grandi centrali solari con enorme estensione di terreno



Frammentazione e distruzione dell'habitat –costruzione accesso stradale/funzionamento  
Collisioni di uccelli e pipistrelli – funzionamento  
Impatti moderati sulla fauna e sulla flora



### FONTE ENERGETICA IMPATTI POTENZIALMENTE NEGATIVI SULLA BIODIVERSITA'







Consistente cambiamento nell'uso del territorio  
Perdita dell'habitat e frammentazione in vaste aree.  
Cambiamenti dell'idrologia e del micro-clima.  
Impatti seri sulla flora e sulla fauna.



Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo – estrazione/industria mineraria/produzione  
Impatti sulla flora e sulla fauna – estrazione/industria mineraria  
Emissioni di gas serra– produzione  
Cambiamenti nell'uso del territorio– estrazione/industria mineraria  
Frammentazione e distruzione dell'habitat – estrazione/industria mineraria  
Rischio di contaminazione ambientale –fuoriuscite e perdite durante il trasporto ed il funzionamento



L'utilizzo dell'energia (e l'impatto) non è uniforme nei diversi settori e paesi!

Sector	 Italy	 Spain	 Portugal	 EU 28
Industry	23,1 %	25,3 %	27,9 %	<b>33,2 %</b>
Transport	35,4 %	40,4 %	40,9 %	<b>25,9 %</b>
Households	26,1 %	18,6 %	18,3 %	<b>48,8 %</b>
Services	12,9 %	11,2 %	12,1 %	<b>13,3 %</b>
Agriculture & Fishing	2,4 %	3,5 %	2,7 %	<b>2,3 %</b>
Other	0,1 %	1,1 %	0,2 %	<b>0,5 %</b>

*Table 5 Final energy by sector in 2014 (European Commission 2015b)*





**Quindi cosa è a portata di mano per ridurre la richiesta globale di energia e migliorare la nostra impronta ecologica?**

- Utilizzare meno energia globalmente ovunque: casa, lavoro, scuola, viaggi, ecc.
- Utilizzare energia preferibilmente da fonti rinnovabili!
- Ridurre il più possibile l'uso della macchina!





**Quindi cosa è a portata di mano per ridurre la richiesta globale di energia e migliorare la nostra impronta ecologica?**

- Rendere l'efficienza energetica un requisito chiave nella scelta di un dispositivo elettronico o persino di una casa!
- Riutilizzare e comprare di seconda mano! Evitare le emissioni derivanti dalla produzione e distribuzione di nuovi prodotti.

Come abbiamo visto precedentemente, il trasporto è (quanto meno in un contesto europeo) uno dei settori che consuma più energia.





	 Spain		 Italy		 Portugal		 EU 28	
	Mt	%	Mt	%	Mt	%	Mt	%
Domestic aviation	2,7	3,3 %	2,0	1,9 %	0,3	2,2 %	15,7	1,8 %
Road transportation	74,7	94,0 %	96,6	93,4 %	14,8	96,0%	838,9	94,5 %
Railways	0,2	0,3 %	0,1	0,1 %	0,0	0,2 %	6,9	0,8 %
Domestic navigation	1,6	2,0 %	4,2	4,0 %	0,2	1,6 %	16,2	1,8 %
Other transportation	0,3	0,4 %	0,7	0,6 %	0,0	0,0 %	9,7	1,1 %
<b>TOTAL</b>	79,4	100,0 %	103,4	100,0 %	15,5	100,0 %	887,5	100,0%

Table 6: 2013 Transport GHG's Emissions (without LULUCF, with indirect CO<sub>2</sub>) (European Commission 2015b)





**Quindi che cosa può fare ognuno di noi per ridurre il costo energetico del trasporto?**



- Andare a piedi o usare la bicicletta per brevi distanze. Zero carbonio e inquinamento dell'aria!



- Usare il trasporto pubblico e sfruttare al meglio i tempi di viaggio!

- Alternativamente, usare il “carpooling” con i vostri amici o colleghi di lavoro.



### Quindi che cosa può fare ognuno di noi per ridurre il costo energetico del trasporto?

- Se state acquistando una macchina, considerate l'efficienza del carburante e la performance ambientale quali elementi decisivi per la vostra scelta.
- Preferite macchine elettriche ed il trasporto a terra (p.e. treni veloci).
- Prendete in considerazione la video-conferenza per gli incontri di lavoro.





**Noi siamo ciò che mangiamo e ciò che noi mangiamo è il nostro pianeta! (o parte di esso!)**



- La richiesta globale di cibo dovrebbe aumentare del 50% entro il 2030.
- La diversità biologica è fondamentale per l'agricoltura. Circa 7.000 specie di piante sono state storicamente utilizzate dagli umani ma soltanto circa 15 piante e 8 specie di animali forniscono il 90% della richiesta globale di cibo.
- Il 52% di terra usata per l'agricoltura nel mondo è moderatamente o severamente affetta da degradazione e desertificazione.

La produzione di cibo ha un costo energetico e i prodotti alimentari hanno un costo diverso l'uno dall'altro!

- In 2012, agriculture was responsible for more than 10% of total GHG emissions in the EU (Euractiv 2016).
- Each European consumes an average of 86kg of meat each year (Euractiv 2016).
- A vegetarian diet would save 1,230kg CO<sub>2</sub>e per person per year in comparison with high meat diet (Cassidy et al. 2013).
- A high meat diet (2,000kcal) produces 2.5 times as many GHG emissions as a vegan diet, and twice as many as a vegetarian diet (Cassidy et al. 2013).
- A high meat to a low meat diet would save 920kg CO<sub>2</sub>e/ per person annually (equivalent to a return flight from London to New York) (Cassidy et al. 2013).

**I costi del cibo non sono soltanto su terra, ma influenzano anche gli oceani!**

- Ogni persona mangia in media 19.2 kg di pesce per anno!
- Nel mondo, circa il 75% delle scorte di pesce è del tutto sfruttato ed anche oltre!
- L' eutroficazione ha generato oltre 400 zone morte oceaniche!
- Catture accessorie causano la morte di un gran numero di predatori oceanici di primo piano;
- Il 7.5% di tutte le specie europee di pesce di mare (ed il 40% di squali e di razze) è minacciato di estinzione nelle acque europee;



### **Quindi, esiste un modo per continuare a mangiare mentre si salva il pianeta?**

- Mangiare meno carne, pesce e latticini.
- Includere parecchi pasti vegetariani ogni settimana.
- Mangiare cibo prodotto localmente ed evitare di acquistare cibo che ha percorso grandi distanze per arrivare alla vostra cucina.
- Mangiare frutta e verdura di stagione.
- Cercare etichette ecologiche e preferire cibo organico e sostenibile e commercio equo certificato.





**Quindi, esiste un modo per continuare a mangiare mentre si salva il pianeta?**

- Comprare presso mercati di agricoltori oppure da agricoltori supportati dalla comunità.
- Preferire prodotti provenienti dall'agricoltura estensiva.
- Evitare di sprecare il cibo.
- Evitare cibo elaborato e non mangiare fast food!
- Evitare prodotti contenenti olio di palma (o qualsiasi altra produzione intensiva ed aggressiva).
- Creare un orto biologico!





**Prima di pensare al riciclaggio, dovrete pensare a ridurre!**

I consumi ed i conseguenti rifiuti hanno un costo per il pianeta



L'eccessivo consumo  
rappresenta un problema  
globale, ma è fortemente  
asimmetrico in tutto il globo!



# IMPRINT<sup>+</sup>

---

- Gli umani estraggono e usano per la produzione di merci e servizi circa il 50% in più rispetto a 30 anni fa. La quantità di risorse naturali (biomassa, metalli, combustibili fossili) è pari a 60 miliardi di tonnellate annualmente.
- Ogni persona nel pianeta usa in media oltre 8 tonnellate di risorse naturali per anno o 22 kg al giorno.
- In Europa, nel 2000, l'estrazione media di risorse pro capite era di circa 13 tonnellate per anno o 36 kg al giorno.

(Giljum et al. 2009)

# IMPRINT<sup>+</sup>

---



Quindi come possiamo ridurre i nostri consumi/rifiuti in rapporto alla nostra impronta ecologica?

- Esplorare negozi di seconda-mano e mercatini delle pulci.
- Non buttare cose utili: darli agli amici, “freecycle,” o venderli!
- Evitare sempre prodotti troppo impacchettati ed acquistare all’ingrosso se possibile.
- Preferire prodotti realizzati con materiale riciclato e ridurre il consumo di nuove materie prime.



**Quindi come possiamo ridurre I nostri consumi/rifiuti in rapporto alla nostra impronta ecologica?**



- Preferire prodotti ecologici certificati.
- Risparmiare la carta : usare documenti elettronici, ridurre le stampe , ecc.
- Usare prodotti per la pulizia biodegradabili ed eco-compatibili.
- Usare il vostro potere di consumatore! Fare scelte sostenibili!
- Evitare prodotti con un eccessivo imballaggio, acqua in bottiglia, ecc.

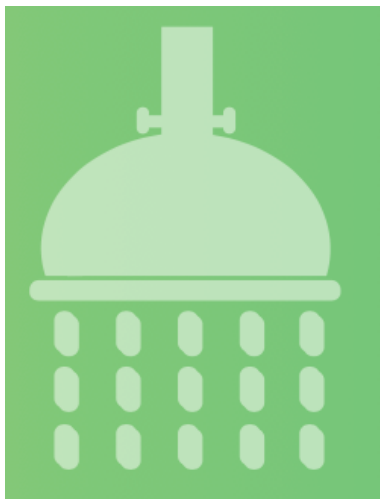
**L'acqua è una risorsa limitata che tende a diventare più limitata e distribuita asimmetricamente.**





### E come posso ridurre la mia impronta di acqua?

- Ridurre la carne ed il consumo di latticini. Il cibo di derivazione animale ha una maggiore impronta di acqua rispetto alla verdura.
- Risparmiare l'acqua quando laviamo i denti, i piatti o facciamo la doccia! Chiudere il rubinetto quando non la usiamo!
- Fare una breve doccia al posto del bagno!
- Usare bassi flussi di acqua nella doccia, nei rubinetti e nei gabinetti.



**E come posso ridurre la mia impronta di acqua?**

- Riutilizzare l'acqua. Conservare l'acqua fredda iniziale dalla doccia e riutilizzarla per annaffiare le piante di casa o per sciacquare il gabinetto!
- Raccogliere l'acqua piovana, è gratuita!
- Costruire uno stagno per gli animali selvatici e migliorare la biodiversità locale!



Come provabilmente ricordate dalle slides precedenti, l'edilizia costituisce uno dei settori a più alto consumo energetico

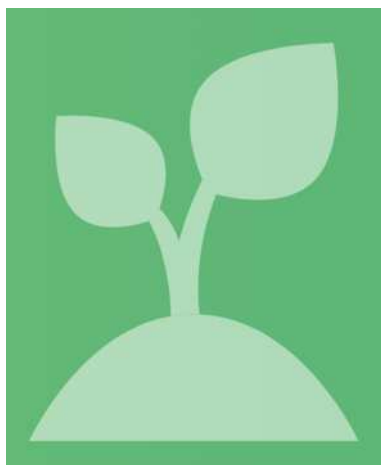




**Quindi, come possiamo rendere le nostre case più pianeta-compatibili?**

- Isolare la casa : finestre, porte, pareti, ecc.
- Installare l'energia solare, fotovoltaica o eolica.
- Considerare la performance ecologica e utilizzare materiali di costruzione eco-compatibili.
- Usare illuminazione ed apparecchiature a basso consumo energetico.
- Spegnerle le luci se non usate ed evitare la modalità stand-by nelle apparecchiature elettroniche.





Quindi, come possiamo rendere le nostre case più pianeta-compatibili?

- Usare sempre il carico pieno nella lavatrice e nella lavastoviglie.
- Ridurre il riscaldamento in inverno e l'aria condizionata in estate.
- Se il vostro frigo/freezer ha più di 20 anni, considerate la possibilità di passare ad un modello di ultima generazione, a basso consumo energetico.
- Trasformare il vostro orto in un orto biologico produttivo.





ITALY

POPULATION (2012)  
**60,917,000**

ECOLOGICAL FOOTPRINT  
PER CAPITA

**4.6**

GHA

BIOCAPACITY  
PER CAPITA

**1.1**

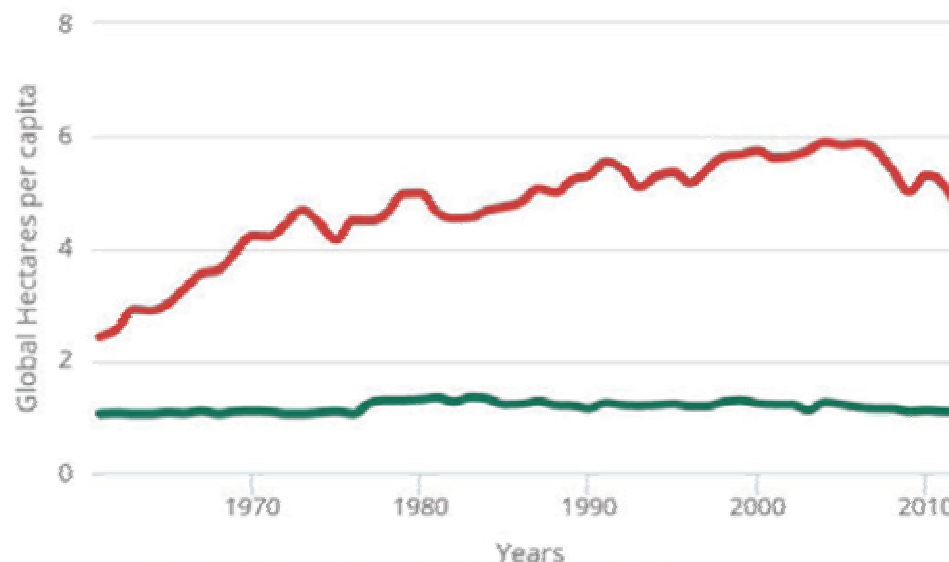
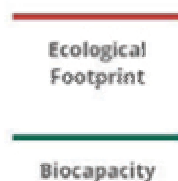
GHA

BIOCAPACITY  
CREDIT(+)/DEFICIT(-)

**-3.5**

GHA

ECOLOGICAL FOOTPRINT  
AND BIOCAPACITY  
FROM 1961 TO 2012



Data Sources: [National Footprint Accounts 2016 \(Data Year 2012\)](#); World Development Indicators, The World Bank (2016); U.N. Food and Agriculture Organization.



Erasmus+

Imprinting an ecological compensation reasoning on society by means of young citizens

## X PORTUGAL

POPULATION (2012)  
**10,604,000**

ECOLOGICAL FOOTPRINT  
PER CAPITA  
**3.9**  
GHA

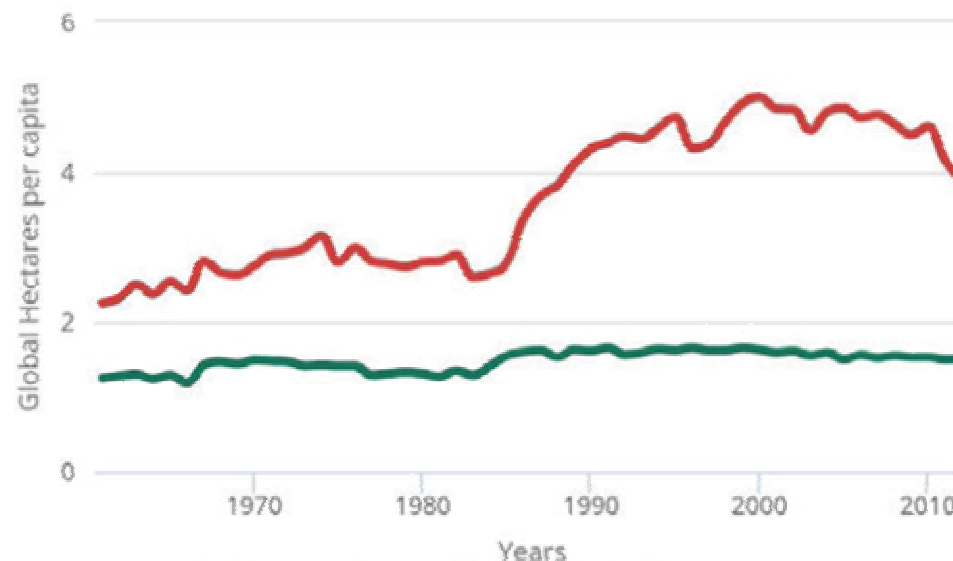
BIOCAPACITY  
PER CAPITA  
**1.5**  
GHA

BIOCAPACITY  
CREDIT(+)/DEFICIT(-)  
**-2.4**  
GHA

ECOLOGICAL FOOTPRINT  
AND BIOCAPACITY  
FROM 1961 TO 2012

Ecological  
Footprint

Biocapacity

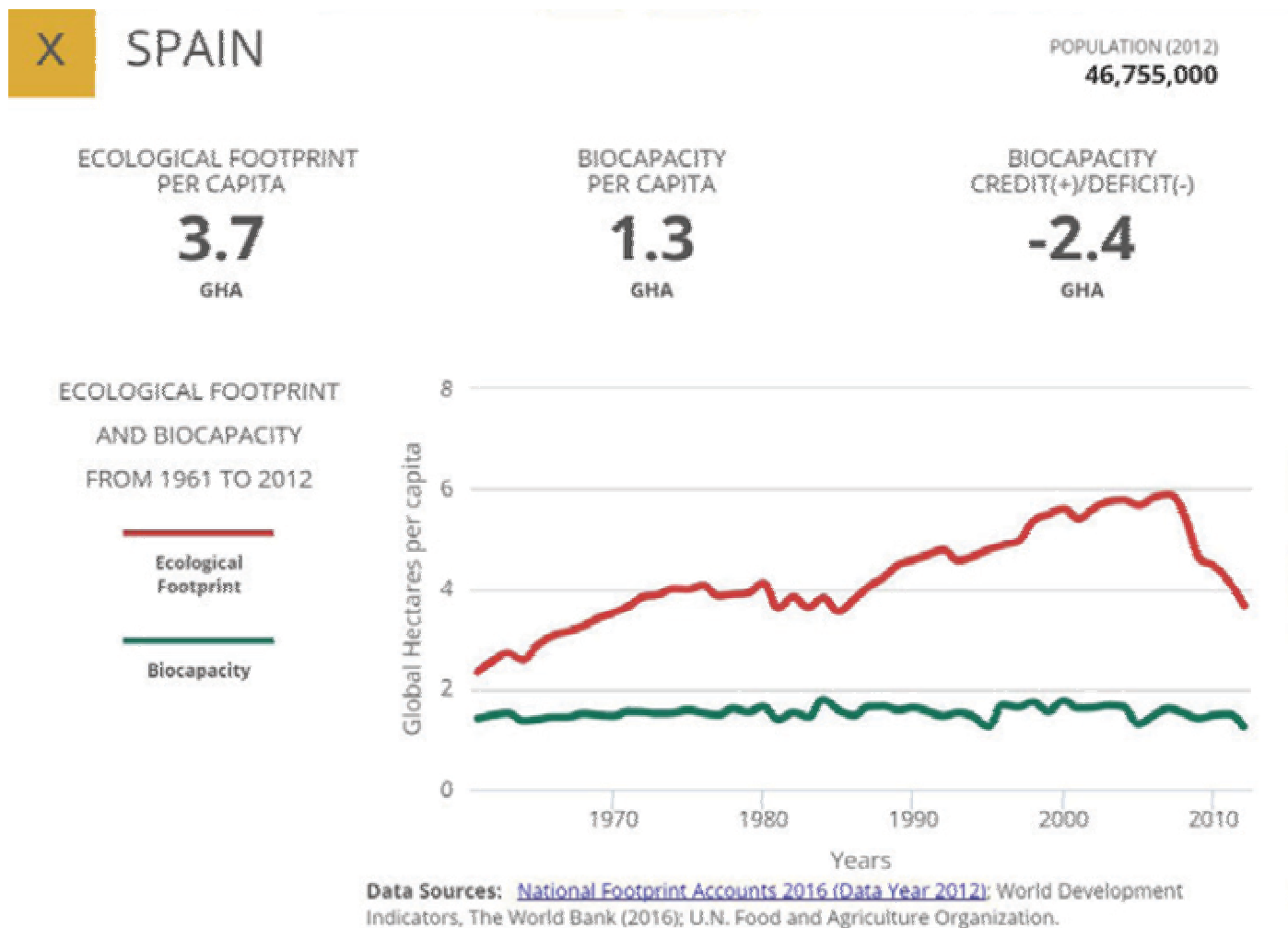


Data Sources: [National Footprint Accounts 2016 \(Data Year 2012\)](#); World Development Indicators, The World Bank (2016); U.N. Food and Agriculture Organization.



Erasmus+

Imprinting an ecological compensation reasoning on society by means of young citizens



Erasmus+

Imprinting an ecological compensation reasoning on society by means of young citizens





## IRELAND

POPULATION (2012)  
**4,576,000**

ECOLOGICAL FOOTPRINT  
PER CAPITA

**5.6**

GHA

BIOCAPACITY  
PER CAPITA

**3.7**

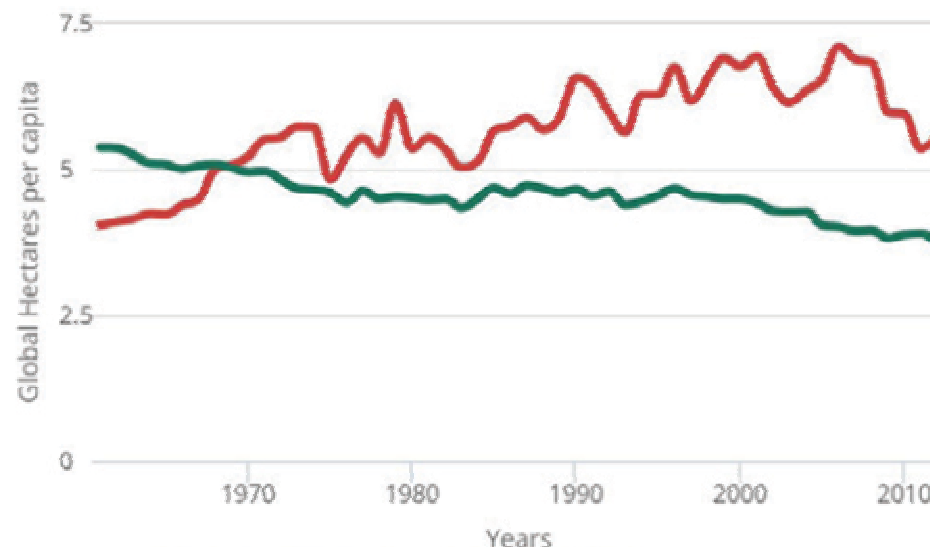
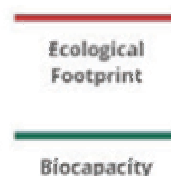
GHA

BIOCAPACITY  
CREDIT(+)/DEFICIT(-)

**-1.8**

GHA

ECOLOGICAL FOOTPRINT  
AND BIOCAPACITY  
FROM 1961 TO 2012



Data Sources: [National Footprint Accounts 2016 \(Data Year 2012\)](#); World Development Indicators, The World Bank (2016); U.N. Food and Agriculture Organization.



Erasmus+

Imprinting an ecological compensation reasoning on society by means of young citizens

**PORTUGAL- Coordinator**  
**Universidade de Aveiro**  
**Departamento de Biologia**

Ms. Milene Matos  
[milenamatos@ua.pt](mailto:milenamatos@ua.pt)

universidade de aveiro  
 departamento de biologia



**PORTUGAL**  
**Município de Lousada**

Mr. Manuel Nunes  
[manuel.nunes@cm-lousada.pt](mailto:manuel.nunes@cm-lousada.pt)



**SPAIN**  
**IES Pedro Jiménez Montoya**

Mr. Manuel Navarro Reyes  
[manuel.navarro@iespedrojimenezmontoya.es](mailto:manuel.navarro@iespedrojimenezmontoya.es)



**ITALY**  
**I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile"**

Ms. Anna Neri  
[neri.anna@email.it](mailto:neri.anna@email.it)



**IRELAND**  
**Leave no Trace**

Ms. Maura Lyons  
[info@leavenotraceireland.org](mailto:info@leavenotraceireland.org)



**AUSTRIA**  
**E.N.T.E.R. - European Network**  
**for Transfer and Exploitation of EU Project Results**

Ms. Petra Kampf  
[petra.kampf@enter-network.eu](mailto:petra.kampf@enter-network.eu)



Erasmus+

Imprinting an ecological compensation reasoning on society by means of young citizens